



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIC8F700B
QUARTO I.C. 4 DON L. MILANI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti dell'istituto comprensivo portano avanti il loro percorso scolastico regolarmente e non si evidenziano in maniera significativa situazioni di abbandono o trasferimenti durante gli anni di permanenza, se non per motivi familiari. Le ammissioni agli anni successivi sono in linea con il trend nazionale: per quanto riguarda la scuola secondaria, gli studenti non ammessi all'anno successivo e gli abbandoni in generale sono sostanzialmente in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni casi la percentuale di alunni ammessi all'anno successivo è superiore alla media nazionale. Per la scuola primaria il dato relativo agli ammessi alle classi successive è nettamente superiore alla media nazionale. La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 9 all'Esame di Stato è superiore al riferimento nazionale. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto 8-10 all'Esame di Stato è inferiore al riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Le prove Invalsi nell'a.s. 2021/2022 risentono ancora degli effetti causati dall'emergenza epidemiologica sugli apprendimenti e una correlazione al trend in negativo specie per la scuola secondaria. Il punteggio nelle classi seconde della scuola primaria dell'Istituto alle prove Invalsi è leggermente inferiore alla media nazionale. Il punteggio nelle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto alle prove Invalsi è decisamente superiore alla media nazionale. Il punteggio nelle classi terze della SSIG alle prove Invalsi è nettamente inferiore alla media nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione a tutte e quattro le competenze chiave considerate. La composizione socio-culturale ed economica della popolazione presente sul territorio costituisce uno scenario diversificato che necessita sempre più di interventi differenziati e mirati. L'Istituto investe sulla formazione di una cittadinanza attiva e sulle competenze sociali e civiche attraverso progetti specifici che pongono l'accento sui valori della relazione con l'altro inteso come persona e come portatore di cultura e diversità. Il percorso educativo punta allo sviluppo del pensiero critico, dell'empatia e della resilienza evidenziando l'importanza di valutare i rischi connessi alle trasformazioni (competenze digitali), alla capacità di lettura di contesti, all'autoriflessione e al controllo di fenomeni comunicativi e relazionali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria, al termine del primo anno di scuola secondaria, risultano positivi. La continuità di lavoro educativo-didattico, tra scuola primaria e secondaria di primo grado, indica un quadro incoraggiante nel suo complesso, che deve, tuttavia, essere sempre più rafforzato in una logica unitaria. La percentuale di famiglie che seguono il consiglio orientativo suggerito dalla scuola è progressivamente in aumento e si osserva che coloro che hanno scelto di non tener conto del giudizio orientativo tendono maggiormente all'insuccesso scolastico.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito un proprio curriculum verticale unitamente ai profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Il progetto formativo della scuola e l'offerta formativa procedono in parallelo, in ottemperanza ad esigenze di coerenza. L'effettiva partecipazione del personale e la piena condivisione rispetto alla progettazione didattica evidenziano ancora un margine di implementazione, nonostante l'impegno per la progettazione didattica e la valutazione secondo parametri comuni definiti nei dipartimenti per il curriculum verticale di Istituto. La progettazione didattica è sufficientemente condivisa tra i docenti, che fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola e confluiti in apposite rubriche di valutazione. La scuola utilizza prove comuni per classi parallele per la valutazione degli studenti in modo sistematico e realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, secondo le esigenze emerse nei consigli di classe. Tutti i docenti sono coinvolti nella riflessione interna sul curriculum verticale per la scelta di percorsi di lavoro specifici e di indicazioni didattiche idonee a favorire l'integrazione fra le discipline.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola ha incrementato la propria dotazione di risorse, informatiche e non. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi; tuttavia, si evidenzia ancora un margine di miglioramento in tal senso. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e



docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, esperti esterni, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola ha adottato un Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri e promuove in modo appropriato e proficuo il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola e gli obiettivi educativi sono definiti e ne viene rilevato periodicamente il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono adeguatamente diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo soddisfacente. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. La maggior parte degli studenti della scuola secondaria di primo grado segue il consiglio orientativo indicato della scuola. La scuola deve ancora affinare strumenti di monitoraggio degli esiti degli studenti nel passaggio alle scuole del secondo ciclo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione, condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri e tramite strumenti strutturati. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per il personale scolastico coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla



base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali, poi condivisi, con esiti di buona qualità. La condivisione di materiali e buone pratiche andrebbe ulteriormente organizzata in modo più strutturato. Nonostante si tenda alla divisione dei compiti, vi è un accentramento sulle medesime persone di più funzioni, non consentendo ancora lo sviluppo di un diffuso middle management. La scuola si impegna affinché sia sempre più alto il coinvolgimento del personale nelle iniziative promosse, spronandone la partecipazione sia alle iniziative interne, quanto a quelle esterne, adeguatamente pubblicizzate e promosse dall'istituto.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ad un buon numero di reti formative, collaborando con soggetti esterni ed è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le collaborazioni attivate favoriscono l'offerta formativa e permettono il confronto con le risorse sociali e culturali del territorio. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con gli stessi sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. Vi è, tuttavia, l'esigenza di ampliare e rafforzare le collaborazioni con l'associazionismo presente sul territorio.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

"Innalzare il livello di apprendimento in uscita dal primo ciclo"

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni collocato nella fascia di livello più bassa nel giudizio (base) in uscita per la scuola primaria e nel voto (6) conseguito negli esami conclusivi del primo ciclo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione e la valutazione per competenze attraverso attività interdisciplinari che prevedano anche l'utilizzo delle nuove tecnologie.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare interventi didattici volti al recupero, al potenziamento degli apprendimenti e alla valorizzazione delle eccellenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e realizzare l'allestimento di ambienti di apprendimento per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni e competenze, anche attraverso le risorse del PNRR-Piano Scuola 4.0
4. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare percorsi formativi finalizzati all'inclusione di alunni con BES, con difficoltà di apprendimento e alla valorizzazione delle eccellenze
5. **Continuità e orientamento**
Implementare i processi di continuità verticale attraverso momenti di confronto tra i docenti dei diversi ordini scolastici dell'istituto, per garantire la permanenza degli alunni nella fase di passaggio tra i diversi ordini.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costruire azioni formali di monitoraggio delle azioni e dei processi formativi intrapresi
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa, al fine di migliorare gli esiti degli studenti
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare l'alleanza educativa tra scuola e famiglia
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere il raccordo sistemico e inclusivo con il territorio attraverso la partecipazione a collaborazioni e reti con gli enti istituzionali e l'associazionismo locale







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare le competenze degli allievi in ambito linguistico e logico-matematico.

TRAGUARDO

Migliorare le competenze degli allievi in ambito linguistico e logico-matematico rispetto alle medie di riferimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la progettazione e la valutazione per competenze attraverso attività interdisciplinari che prevedano anche l'utilizzo delle nuove tecnologie.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare interventi didattici volti al recupero, al potenziamento degli apprendimenti e alla valorizzazione delle eccellenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'azione didattica volta all'acquisizione delle competenze linguistiche e logico-matematiche analizzate dall'INVALSI
4. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e realizzare l'allestimento di ambienti di apprendimento per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni e competenze, anche attraverso le risorse del PNRR-Piano Scuola 4.0
5. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare percorsi formativi finalizzati all'inclusione di alunni con BES, con difficoltà di apprendimento e alla valorizzazione delle eccellenze
6. **Continuità e orientamento**
Implementare i processi di continuità verticale attraverso momenti di confronto tra i docenti dei diversi ordini scolastici dell'istituto, per garantire la permanenza degli alunni nella fase di passaggio tra i diversi ordini.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costruire azioni formali di monitoraggio delle azioni e dei processi formativi intrapresi
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze, sulle tecnologie e sulla didattica orientativa, al fine di migliorare gli esiti degli studenti
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare l'alleanza educativa tra scuola e famiglia
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere il raccordo sistemico e inclusivo con il territorio attraverso la partecipazione a collaborazioni e reti con gli enti istituzionali e l'associazionismo locale



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati dell'autovalutazione hanno messo in evidenza alcuni elementi di criticità in relazione agli esiti delle Prove Nazionali, sia di italiano che di matematica. Per il raggiungimento delle priorità educativo-didattiche e il miglioramento degli esiti degli studenti si ritiene opportuno intervenire sui risultati scolastici per ridurre la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di valutazione medio-basse. Gli obiettivi e le priorità strategiche individuate, si coniugano con la finalità della scuola, ovvero non lasciare indietro gli studenti con maggiori difficoltà negli apprendimenti di base, assicurare il successo educativo e formativo a coloro che presentano difficoltà nell'apprendimento e/o con background familiare/sociale/culturale di svantaggio e costruire nel contempo percorsi di valorizzazione per gli studenti con buoni risultati negli apprendimenti di base. I traguardi individuati si prefiggono di creare una scuola che abbia nei processi fondamentali, sia didattici che progettuali, un'organicità di lavoro e una condivisione di obiettivi che permettano una valutazione attenta del lavoro svolto ed una capacità di riesame nell'ottica del miglioramento continuo. Tutto questo deve essere accompagnato, in prospettiva, alla fattiva condivisione di un approccio formativo comune nei diversi ordini di scuola per poter garantire il successo formativo di tutti gli alunni.